Al Servizio Affari Istituzionali ed Europei Consiglio regionale dell'Abruzzo protocollo@pec.crabruzzo.it

Avviso per la designazione di un componente in seno al Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale", ai sensi dell'art. 8, comma 1, della L.R. 21 novembre 2014, n. 41 recante "Riordino dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale".

Il/La	sottoscritto/a nato/a a			
il				
in	Via n tel.			
	e-mail			
pec_				
	PRESENTA			
_	opria candidatura per la designazione a componente il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto			
_	rofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale". fine, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole			
	sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze previste dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000,			
	dine alla responsabilità penale in caso di falsità di atti e dichiarazioni mendaci,			
	DIGIN I D I			
	DICHIARA			
1	di accomo ciuto dino italiano.			
1	di essere cittadino italiano;			
2	di godere dei diritti civili e politici;			
4	in godere dei diritti civin e pontici,			
3	di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune diprov			
3	di essere iseritto nene riste elettorari dei Conidne diprov			
	di non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso;			
	ur non avere riportato condanne penan e non avere procedimenti penan in corso,			
	oppure (barrare la casella che interessa)			
4	4			
	di aver riportato le seguenti condanne penali			
	di avere i seguenti procedimenti penali in corso			
5	di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;			

6	di non essere stato interdetto dai pubblici uffici;					
7	di essere in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa regionale vigente per la designazione a componente del C.d.A dell' <i>Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale"</i> di Teramo, e nello specifico:  a) laurea magistrale o equivalente in, conseguita presso in data;  b) di possedere requisiti di comprovata professionalità ed esperienza in materia di sanità pubblica veterinaria e sicurezza degli alimenti, come di seguito specificati e meglio dettagliati nel curriculum vitae:					
8	di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incandidabilità previste dall'art. 7, comma 1, del D.Lgs 31 dicembre 2012, n. 235 "Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo, conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'art. 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190 Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";					
9	☐ di non trovarsi nella condizione di cui all'art. 248, comma 5, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";					
10	☐ di non trovarsi in posizione di quiescenza quale lavoratore pubblico e/o privato.  oppure (barrare la casella che interessa)  ☐ di trovarsi in posizione di quiescenza quale lavoratore pubblico e/o privato.					
11	☐ di non essere alle dipendenze di una pubblica amministrazione;  oppure (barrare la casella che interessa)  ☐ di essere alle dipendenze di una pubblica amministrazione (specificare quale) e:  ☐ di aver conseguito l'autorizzazione a svolgere l'incarico (che allega alla presente)  ☐ di non avere l'autorizzazione a svolgere l'incarico e di impegnarsi a presentarla prima della designazione;					

12	l'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 39/2013, ed in particolare:
----	---

#### • <u>ai fini delle cause di inconferibilità:</u>

12a	di non avere riportato condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ai sensi dell'art. 3 D.lgs. 39/2013.
12b	di non trovarsi nelle cause di inconferibilità di cui all'art. 4¹ del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:  "A coloro che, nell'anno precedente, abbiano svolto incarichi e ricoperto cariche in enti di diritto privato o finanziati dall'amministrazione o dall'ente pubblico che conferisce l'incarico ovvero abbiano svolto in proprio attività professionali, se queste sono regolate, finanziate o comunque retribuite dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico, non possono essere conferiti:  a) gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni statali, regionali e locali;  b) gli incarichi di amministratore di ente pubblico, di livello nazionale, regionale e locale;  c) gli incarichi dirigenziali esterni, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici che siano relativi allo specifico settore o ufficio dell'amministrazione che esercita i poteri di regolazione e finanziamento."
12c	di non trovarsi nelle cause di inconferibilità di cui all'art. 7, comma 1², del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:  A coloro che nei due anni precedenti siano stati componenti della giunta o del consiglio della regione che conferisce l'incarico, ovvero nell'anno precedente siano stati componenti della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti della medesima regione o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione, oppure siano stati presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione ovvero da parte di uno degli enti locali di cui al presente comma non possono essere conferiti:  a) ()  b) ()  c) gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello regionale; d) gli incarichi di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale.

Ai sensi del comma 1-bis dell'art. 4 del Dlgs 39/2013 è stabilito che: "Nelle ipotesi in cui l'incarico, la carica o l'attività professionale abbia carattere occasionale o non esecutivo o di controllo, il comma 1 non si applica. In tale circostanza è richiesta l'adozione di presidi organizzativi e di trasparenza atti a gestire potenziali conflitti di interesse."

Ai sensi del comma 1-ter dell'art. 4 del Dlgs 39/2013 è stabilito che: "I presidi organizzativi di cui al comma 1-bis si applicano anche ai componenti dell'organo collegiale delle autorità amministrative indipendenti."

<sup>&</sup>lt;sup>2</sup> Sull'applicabilità del presente comma, si veda l'art. 13-ter, comma 1, D.L. 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla L. 28 marzo 2022, n. 25, come da ultimo modificato con L. 23 febbraio 2024, n. 18, ai sensi del quale è previsto:

comma 1: "Fino al 31 dicembre 2024, al fine di non disperdere le competenze e le professionalità acquisite dagli amministratori locali nel corso del loro mandato, specialmente durante l'emergenza epidemiologica da COVID-19, l'incompatibilità di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, non si applica ai componenti dei consigli dei comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione."

comma 2: "Gli incarichi assegnati nel regime transitorio di cui al comma 1 hanno validità fino alla loro scadenza naturale."

# ai fini delle cause di incompatibilità:

	☐ di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 9, comma 1, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:
12d	Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione che conferisce l'incarico, sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico.
	☐ di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 9, comma 2, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:
12e	(), gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico.
	☐ di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 11, comma 1, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:
12f	() gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello nazionale, regionale e locale, sono incompatibili con la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.
	di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 11, comma 2, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:
12g	<ul> <li>() gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello regionale sono incompatibili:</li> <li>a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione che ha conferito l'incarico;</li> <li>b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;</li> <li>c) con la carica di presidente e amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo</li> </ul>
	pubblico da parte della regione.

12h	di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 11, comma 3, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:  Gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione nonché gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:  a) ()  b) ()  c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo
12i	pubblico da parte della regione, ().  di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12, comma 3, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:  Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:  a) () b) () c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo
12j	pubblico da parte della regione.  ☐ di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12, comma 4, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:  ☐ di incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:  a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione; b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico; c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione.
12k	di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 13, comma 1, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:  Gli incarichi di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico, di livello nazionale, regionale e locale, sono incompatibili con la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e di commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.

121	di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 13, comma 2, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:		
	Gli incarichi di presidente e amministratore delegato di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:		
	<ul> <li>a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata;</li> <li>b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;</li> <li>c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della medesima regione.</li> </ul>		
12m	di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 13, comma 3, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:		
	Gli incarichi di presidente e amministratore delegato di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello locale sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione.		
12n	di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 14, comma 2, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:		
	Gli incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo nelle aziende sanitarie locali di una regione sono incompatibili:		
	<ul> <li>a) ()</li> <li>b) ()</li> <li>c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonchè di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione.</li> </ul>		

Con la presente dichiarazione il/la sottoscritto/a, nell'ipotesi di designazione, si impegna a:

risoluzione del relativo contratto.

comunicare tempestivamente eventuali variazioni dei propri dati personali contenuti nella presente
dichiarazione;
presentare annualmente la dichiarazione di cui all'art. 20, comma 2, del d.lgs. n. 39/2013, sulla
insussistenza della causa di inconferibilità derivante da condanna penale e delle cause di
incompatibilità;
comunicare tempestivamente l'eventuale insorgenza, nel corso dell'espletamento dell'incarico
dirigenziale e comunque prima della scadenza del termine previsto per la presentazione della
dichiarazione annuale, della causa di inconferibilità derivante da condanna penale o delle cause di
incompatibilità;
rimuovere, ai sensi dell'art. 19, comma 1, del d.lgs. n. 39/2013, l'eventuale causa di incompatibilità,
entro il termine perentorio di 15 giorni dalla contestazione, pena la decadenza dall'incarico e la

# DICHIARAZIONE ELENCO INCARICHI

Il/La sottoscritto/a		nato/a a	/D	il
ntel	e a cell	V1a e-mail _	a /P.zza	_
di aver ricoperto i seguent incarichi:		CHIARA ente ai due anni preced	lenti, e/o di ricoprire i seguer	ıti
Incarico o carica ricoperta	Amministrazione o Ente presso cui si svolge l'incarico o si ricopre la carica	Data di nomina e/o conferimento dell'incarico e/o assunzione della carica	Termine di scadenza e/o cessazione	
restando ogni altra respon	sabilità, la dichiarazio	one mendace accertata	, del D. lgs. n. 39/2013, fern a comporta la inconferibilità ui al d.lgs. n. 39/2013 per u	al
Luogo	, data	Firma		
fini della designazio c) autorizzazione a sv	formato europeo, dat ne; olgere l'incarico <u>se di</u> p	ato e firmato, dal quale pendente di una pubbli	si evincano i requisiti richiesti ca amministrazione. ti nell'art. 12 dell'Avviso	ai
·		-	lati contenuta nell'Avviso per	1a
	ture a componente il C	Consiglio di amministraz	zione dell'Istituto Zooprofilatti	
Luogo	, data	Firma		

Firmata con firma digitale, altro tipo di firma elettronica qualificata ovvero trasmessa dal dichiarante dal proprio domicilio digitale.